

Settore: SP
Proponente: 85.A
Proposta: 2016/942

del 08/07/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 601

del 12/07/2016

**SERVIZI ALLA PERSONA
PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA DI WELFARE**

Dirigente: DAVOLI Dr.ssa Elena Margherita

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER "INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE POLITICHE FAMILIARI E DI ACCOMPAGNAMENTO ALLE FUNZIONI GENITORIALI, IN PARTICOLARE IN CONTESTI DI CONFLITTUALITA'" PER LA DURATA DI DUE ANNI: IMPEGNO DELLA SPESA PRESUNTA.

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER “INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE POLITICHE FAMILIARI E DI ACCOMPAGNAMENTO ALLE FUNZIONI GENITORIALI, IN PARTICOLARE IN CONTESTI DI CONFLITTUALITÀ” PER LA DURATA DI DUE ANNI: IMPEGNO DELLA SPESA PRESUNTA.

LA DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- è stato attribuito al Servizio “Programmazione del sistema di welfare” il Prodotto di PEG 2016_PD_8504 “Promozione e qualificazione delle Politiche sociali”;

Visto il provvedimento PG n. 21361 in data 23/05/2015, con il quale il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, l'incarico delle funzioni di Dirigente del Servizio “Programmazione del sistema di welfare” alla Dr.ssa Elena Margherita Davoli, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Richiamate:

- la determinazione n. 1390 del 30/12/2015, con cui è stata approvata la stipula di un contratto con il “Consorzio Oscar Romero – Consorzio di Solidarietà Sociale” ONLUS per la realizzazione di interventi nell'ambito delle Politiche Familiari per il periodo 1/1 – 30/6/2016;
- la determinazione n. 517 del 21/6/2016, con la quale si è provveduto ad approvare una proroga di tre mesi (dal 1/07/2016 al 30/09/2016) nella misura strettamente necessaria allo svolgimento delle procedure di scelta del contraente;

Considerato che:

- si rende necessario avviare un processo di miglioramento della funzione del servizio a sostegno delle politiche familiari, in particolare per meglio supportare la definizione dei ruoli genitoriali in contesti difficili, con particolare riferimento alla costruzione di un'offerta nuova e articolata, di promozione di forme di interazione e collaborazione fra i servizi territoriali e le altre realtà nonché di supervisione formativa-progettuale, garantendo nel contempo l'attività svolta;
- tali attività sono finanziate in parte dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito delle programmazioni annuali del Piano di zona, in particolare destinata ai Centri per le Famiglie;

Ravvisata, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire il servizio di interventi a sostegno delle politiche familiari per la durata di due anni con decorrenza presunta dal 1 ottobre 2016, con possibilità di rinnovo per uguale periodo;

Richiamato l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) l'importo presunto del contratto;
- d) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Richiamato, l'art. 32 co. 2 del D.Lgs. 50/2016 che stabilisce che prima dell'avvio dell'affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip o Intercent-ER di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto di non poter utilizzare Mercato elettronico della pubblica amministrazione in quanto il servizio, non risulta presente nelle categorie ivi contemplate;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 con richiesta di preventivo ad almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Dato atto che si è provveduto a selezionare gli operatori economici da invitare mediante pubblicazione di apposito Avviso di indagine di mercato (Allegato IX del D.Lgs 50/2016) pubblicata sul profilo del committente per un periodo non inferiore a 15 giorni ai sensi dell'art. 216 co. 9 del D.Lgs. 50/2016 approvato con provvedimento dirigenziale n. 853 del 10/6/2016;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI; non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Di dare atto, altresì, che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura di affidamento ad esso, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;

Dato atto che, in conformità all'art.13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e l'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016,

- il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata non autenticata;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato speciale allegato quale parte integrante al presente provvedimento;

Dato atto che la scelta del contraente viene effettuata, ai sensi dell'art. 95 co. 2 e segg., mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuato sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, in conformità ai criteri fissati;

In conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente approvvigionamento verrà indicato il Codice Identificativo di Gara (C.I.G) in sede di lettera di invito;

Evidenziato che la presente determinazione e gli atti parte integrante sono stati redatti con il supporto amministrativo e la consulenza dell'ufficio appalti, che fornirà inoltre supporto nelle attività di gara, nonché nella redazione dei successivi conseguenti atti e nella gestione delle procedure;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del dirigente del Servizio "Programmazione del sistema di welfare" Dott.ssa Elena Margherita Davoli;

Precisato infine, con riferimento all'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, che la gara in argomento non prevede lotti né funzionali né prestazionali in quanto il servizio da svolgere richiede, per le modalità previste, una gestione unitaria;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D, Lgs. 267/2000;

Considerato che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato sia con contributi regionali (Centri Famiglia) che con mezzi propri di bilancio;

Visto:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il d.lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il d.lgs. 18.4.2016 n. 50 artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. b) e Allegato IX;
- il d.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti per le parti tuttora in vigore
- l'art. 26 della legge n. 488/1999;
- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L 328/00);
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la LR 2/03 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- la DGR n. 391/2015 del 15/4/2015 “Approvazione linee guida regionali per i Centri Famiglia”;

DETERMINA

- 1) di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) avente ad oggetto il servizio “Interventi a sostegno delle politiche familiari e di accompagnamento alle funzioni genitoriali, in particolare in contesti di conflittualità” della durata di due anni con decorrenza presunta dal 1 ottobre 2016, e così fino al 30 settembre 2018;
- 2) di approvare il capitolato speciale **Allegato A)** allegati quale parte integrante al presente atto a formare parte integrante e sostanziale, dando atto che gli stessi assolvono a quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 “Determinazioni a contrattare e relative procedure” e dall'art. 32 co. 2 del D.Lgs. 50/2016;
- 3) le offerte presentate saranno valutate secondo il criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuato sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, in conformità ai criteri fissati;
- 4) di quantificare il valore dell'appalto in € 229.500,00, Iva esclusa, tenuto conto della possibilità di rinnovo di ulteriori due anni e di proroga di tre mesi;
- 5) di dare atto che non sono stati riscontrati rischi di interferenza di cui in narrativa, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-*bis*, del d.lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI;
- 6) di porre a base d'asta della gara l'importo di € **108.000,00 (oltre IVA se dovuta)**;
- 7) di demandare l'individuazione dei termini di ricezione delle offerte e di apertura dei plichi ad apposita lettera d'invito che specificherà anche le modalità di presentazione della documentazione di gara nonché il CIG;
- 8) di dare atto che si è provveduto a selezionare gli operatori economici da invitare mediante pubblicazione di apposito Avviso di indagine di mercato pubblicata sul profilo del committente per un periodo non inferiore a 15 giorni ai sensi dell'art. 216 co. 9 del D.Lgs. 50/2016;
- 9) di dare atto, ai sensi del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, art. 1 commi 7 e 13 che il contratto di fornitura potrà essere recesso nell'immediato senza che la ditta possa vantare alcuna rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e/o delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico;
- 10) di demandare l'esame delle offerte e della documentazione di gara ad una apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016;

11) di stabilire che il servizio verrà aggiudicato alla ditta che presenterà l'offerta economica più vantaggiosa raggiungendo il massimo punteggio;

12) di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;

13) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dall'art.25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;

14) di dare atto che si procederà al versamento del contributo previsto dalla deliberazione dell'Autorità di Vigilanza dei contratti pubblici del 1 marzo 2009;

15) di richiedere, per una corretta imputazione della spesa, la variazione complessiva di € 37.473,00, a parità di macroaggregato 103 e missione e programma 12.05, dal Cap. 31850/1 "Incarichi e consulenze per attività Ufficio di Piano" al Cap. 31850 "Prestaz. Servizi per attività Centri Famiglia" del Bilancio 2016-2018 come segue:

- ANNO 2016 € 3.750,00
- ANNO 2017 € 16.650,00
- ANNO 2018 € 17.073,00;

16) di prenotare la spesa complessiva presunta di € **131.760,00**, IVA compresa, con la seguente imputazione:

ANNO 2016 (16.470,00)

- quanto a € **8.520,00** con riferimento al cod. missione 12 cod. programma 05 titolo 1 al codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011 1.03.02.99.999 del Bilancio 2016 al Cap. **31850** "PRESTAZ. SERVIZI PER ATTIVITA' CENTRI FAMIGLIA" del PEG 2016 (**imp. 2016/3861**), **codice Prodotto 2016_PD_8504, Centro di costo 0210.**
- quanto a € **7.950,00** con riferimento al cod. missione 12 cod. programma 01 titolo 1 al codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011 1.03.02.99.999 del Bilancio 2016 al Cap. **31848** "Prestazioni servizi per centri famiglia finanziate dalla regione" del PEG 2016 (**imp. 2016/1675/3**), **codice Prodotto 2016_PD_8504, Centro di costo 0210.**

ANNO 2017 (65.880,00)

- quanto a € **31.455,00** con riferimento al cod. missione 12 cod. programma 05 titolo 1 al codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011 1.03.02.99.999 del Bilancio 2016-2018 anno 2017 al Capitolo che verrà iscritto in corrispondenza del Cap. . **31850** "PRESTAZ. SERVIZI PER ATTIVITA' CENTRI FAMIGLIA" del PEG 2016 (**imp. 2017/132**), **codice Prodotto 2017_PD_8504, Centro di costo 0210;**
- quanto a € **21.958,32** riferimento al cod. missione 12 cod. programma 01 titolo 1 al codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011 1.03.02.99.999 del Bilancio 2016 al Cap.

31848 “Prestazioni servizi per centri famiglia finanziate dalla regione” del PEG 2016 (imp. 2016/1675/4), codice Prodotto 2016_PD_8504, Centro di costo 0210;

- quanto a € **12.466,68** riferimento al cod. missione 12 cod. programma 01 titolo 1 al codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011 1.03.02.99.999 del Bilancio 2016 al **Cap. 31848** “Prestazioni servizi per centri famiglia finanziate dalla regione” del PEG 2016 (imp. 2016/3867), codice Prodotto 2016_PD_8504, Centro di costo 0210;

ANNO 2018 (49.410,00)

- quanto a cap € **32.174,10** con riferimento al cod. missione 12 cod. programma 05 titolo 1 al codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011 1.03.02.99.999 del Bilancio 2016-2018 anno 2018 al Capitolo che verrà iscritto in corrispondenza del Cap. . **31850** “PRESTAZ. SERVIZI PER ATTIVITA' CENTRI FAMIGLIA” del PEG 2016 (imp. 2018/50), codice Prodotto 2018_PD_8504, Centro di costo 0210;
- quanto a € **9.069,41** riferimento al cod. missione 12 cod. programma 01 titolo 1 al codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011 1.03.02.99.999 del Bilancio 2016 al **Cap. 31848** “Prestazioni servizi per centri famiglia finanziate dalla regione” del PEG 2016 (imp. 2016/3868), codice Prodotto 2016_PD_8504, Centro di costo 0210;
- quanto a € **8.166,49** riferimento al cod. missione 12 cod. programma 01 titolo 1 al codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011 1.03.02.99.999 del Bilancio 2016-2018 anno 2017 al Capitolo che verrà iscritto in corrispondenza al **Cap. 31848** “Prestazioni servizi per centri famiglia finanziate dalla regione” del PEG 2016 (imp. 2017/136), codice Prodotto 2016_PD_8504, Centro di costo 0210;

dando atto che si provvederà ad avvenuta conferma dell'ammontare dei finanziamenti RER per i Programmi attuativi 2016 e 2017 a modificare gli impegni di spesa in coerenza delle somme esattamente concesse nonché ad assumere gli accertamenti di spesa relativi;

17) di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016

18) di disporre l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo alla Dirigente firmataria e Responsabile del procedimento.

LA DIRIGENTE

Dr.ssa Elena Davoli

DDD038

